



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

"Servire al di sopra di ogni interesse personale"

Il Presidente Internazionale CARL - WILHELM STEHNAMMER

Il Governatore del Distretto 2070 ITALO GIORGIO MINGUZZI

L'Assistente del Governatore FRANCESCO BACCILIERI

Il Presidente del Club MAURO MICHELACCI

Segreteria Via S.Stefano 43 - 40125 Bologna - tel. 051 260603 - Fax 051 224218 -
E-mail : segreteria@rotarybolognasud.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2004-2005: Pres. M. Michelacci - V.Pres. G.Montanari - Incoming A.Zanoni - Past M.Pedrazzi
Segr. G.Bellipario - Tesoriere G.Poggi - Prefetto R.Nanetti - Consiglieri A.Brath, L.Lodi - Istruttore del Club F.Venturi
Responsabile del bollettino G. L. Coltelli

BOLLETTINO N° 13 DEL 30 NOVEMBRE 2005 - RISERVATO AI SOCI

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 6 Dicembre	Martedì 13 Dicembre	Sabato 17 Dicembre
Prof. Angelo Tantazzi	Prof. Guido Paolucci	
"L'economia italiana nell'epoca della globalizzazione"	"I tumori infantili: progetto guarigione"	Festa degli Auguri
Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari e ospiti	Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari e ospiti	Nonno Rossi, ore 20,00 Prenotazione obbligatoria

LA SETTIMANA ROTARIANA

Lunedì 5 Dicembre	Domenica 4 Dicembre	Martedì 6 Dicembre	Martedì
R.C.Bologna Ovest	R.C.Valle Savena	R.C.Bologna	R.C.Bo-Carducci
Visita del Governatore	Donazioni e Trapianti	Visita del Governatore	Programma
Prof. Italo G. Minguzzi	Parliamone insieme	Prof. Italo G. Minguzzi	non pervenuto
Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari	Aula Magna, ore 9,00	Circolo Caccia, ore 20,15 Con familiari	

Mercoledì 7 Dicembre	Domenica 4 Dicembre	Giovedì 8 Dicembre	Giovedì
R.C.Bologna Nord	R.C.Valle Samoggia	R.C.Bologna Est	R.C.Valle Idice
Visita del Governatore	Donazioni e Trapianti	Festivo	Festivo
Prof. Italo G. Minguzzi	Parliamone insieme	Riunione annullata	Riunione annullata
Jolly Hotel, ore 20,15 Con familiari	Aula Magna, ore 9,00		

VITA DI CLUB

la conviviale del 29 Novembre

Soci presenti: Amato, *Barcellona Corte*, Bellipario, Boari, *Bucchi*, Ceroni, Cervellati, Chiesi, Coltelli, De Robertis, Delfini, Fedrigo, *Francia*, Galli, Giardina, Gili, Gresleri, Latini, Legnani, Lodi, Marchetti, Maver, Menarini, Michelacci, Monetti, Nanetti, Papaleo, Pizzoli, Poggi, Rambaldi, Russomanno, Salvadori, Salvigni, Seren, Silvestri, Simone, Tamburini, Tugnoli, *Turchi Augusto*, *Turchi Guido*, Turra, Vannini, Vicari, Zabban, Zacà

Signore: Cervellati, Rosanna Cevoli, Daniela Sgobbi, Lodi, Marchetti, Maver, Michelacci,

Nanetti, Simone, Turra, Vicari, Zabban

Ospiti del club: Prof. Giorgio Cantelli Forti e Signora, Avv. Anna De Michele

Ospiti di soci: di Cervellati il figlio Dott. Francesco e la figlia Dott.ssa Cecilia; di Chiesi il figlio Emanuele; di Galli il Prof. Piergiorgio Marchetti e Signora; di Simone il figlio Ing. Andrea; di Zacà il Dott. Enzo Marino

Rotariani in visita: Avv. Angelo Stagni, Presidente del R.C. Bologna

Percentuale di presenza: 56,00%

Avv. Anna De Michele: "LAVOROTARACT"

Il Presidente Michelacci, prima della conviviale, ha dato la parola alla Dott. De Michele, rotaractiana, membro della Commissione Distrettuale Azione Professionale di quella organizzazione giovanile, la quale ci ha illustrato un importante progetto che prevede una collaborazione Rotary-Rotaract, avente come scopo l'inserimento dei giovani rotaractiani nel mondo del lavoro e delle imprese, tramite un avviamento professionale effettuato presso aziende e studi di proprietà appunto di rotariani.

Un ulteriore punto di incontro dunque, tra due organizzazioni che, già profondamente affini sul piano culturale, possono in questa maniera ancor meglio integrarsi tra loro.

Il progetto prevede l'utilizzo di una banca dati, assolutamente anonima, costituita dal Rotaract, nella quale vengono inserite le caratteristiche professionali dei rotaractiani, laureati o laureandi, che intendono inserirsi nel mondo del lavoro tramite questo canale. I Rotariani che vorranno attingere a questa fonte, una volta trovate sul sito individui le cui caratteristiche fossero affini alle loro esigenze, potranno essere messi in contatto diretto con la persona in oggetto e prendere accordi con questa: accordi le cui eventuali pratiche burocratiche saranno tutte svolte dalla stessa organizzazione Rotaractiana per quanto concerne esigenze legali e burocratiche (assunzione, stage, o quant'altro).

Un servizio prezioso quindi, dal quale si spera ricevere un proficuo ritorno, del quale abbiamo il piacere di segnalare l'indirizzo internet www.rotaract2070.org, con l'augurio che possa presto dare quei proficui e duraturi risultati che tutti auspichiamo

Dopo la conviviale il Presidente ha poi presentato il relatore ufficiale della serata, con una breve introduzione in cui ha ricordato come la scoperta del DNA da parte di J.E.Watson, una cinquantina di anni or sono, abbia profondamente cambiato il mondo della ricerca in campo medico, farmacologico, biologico, energetico, ecc., con risultati e conseguenze non da tutti bene accolte e condivise, spesso per colpa di una cattiva informazione da parte di media non sufficientemente informati o scientificamente acculturati.. Questo è infatti stato il vero oggetto della relazione del

Prof. Giorgio Cantelli Forti: "Biotecnologie e qualità della vita"

Il relatore, rotariano del Bologna Est. tossicologo di fama internazionale, con alle spalle un curriculum scientifico di tutto rispetto, ha immediatamente trasmesso nei presenti la sua convinta fiducia in questo mondo di ricerca le cui potenzialità paiono illimitate.

Premesso come sia importante conoscere la verità di fondo, ben diversa da quella scandalistica pubblicata dai mezzi di informazione (?), Cantelli Forti ha ammesso come la manipolazione dei *geni* possa anche terrorizzare, soprattutto se male usata: esperienze come la produzione di cocomeri "cubici" (per motivi di imballaggio) o di pomodori al sapore di ciliegia (a che scopo ?) non hanno certo contribuito al progredire scientifico, ma ben altri sono gli usi del DNA ricombinante che possono invece avere ricadute estremamente positive in tutti i campi scientifici.

Tra i tanti *contro* che purtroppo giocano a sfavore di questa ricerca, quello principale è costituito dall'essere inevitabilmente affidata a multinazionali che rappresentano per molti un motivo di prevenzioni politiche e ideologiche.

Il rifiuto italiano di approfondire la materia ha però come conseguenza di farci perdere l'ennesimo treno del progresso: sono infatti 5.600 i giovani che stanno in questo momento studiando le biotecnologie e presto saranno 5.600 disoccupati, per mancanza di applicazione della loro materia.

Il Prof. Cantelli, come Presidente della Società Italiana di Tossicologia ha poi dichiarato di aver ritenuto necessario dare ordine alla materia, dove già tanti sono i contaminanti che possono influenzare la catena alimentare: compostaggi per colture, antiparassitari, prodotti della combustione energetica, rifiuti solidi, ecc.

Quale rischio può invece derivare dagli OGM ? Cosa sono le biotecnologie ? Questi gli interrogativi cui il Prof. Cantelli Forti ha dato risposte chiare e inequivocabili, soprattutto quando ha spiegato come la mutazione transgenica, oggi impropriamente criticata in quanto ottenuta con l'intervento umano sul DNA, fosse già stata, da sempre ottenuta con gli

innesti, sistemi da sempre praticati sui vegetali, ma non sempre con risultati certi e preventivabili.
 Gli OGM danno invece risultati "puliti". finalizzati a scopi utili all'uomo, in particolare per quanto riguarda l'adattabilità di certe colture a climi ostili, la loro reattività nei confronti di terreni poco adatti o di parassiti, financo a migliorare il contenuto energetico degli alimenti stessi, tutte caratteristiche utilissime alla catena alimentare.
 Oggi, nel mondo (ma non in Italia), sono 54 gli OGM ammessi e codificati tanto che, per fare degli esempi il 61% del prodotto mondiale cotone è OGM, così come lo è il 54% della soia e il 25% del mais.
 Un'altra remora sull'impiego degli OGM è costituita dalla loro presunta allergenicità; anche qui Cantelli Forti ha seccamente smentito tale diceria, infondata in quanto per i 54 prodotti consentiti è dimostrata la loro assoluta inerzia allergenica.
 Un apporto fondamentale a rassicurare l'ambiente circa l'uso delle biotecnologie lo si è ottenuto con la Consensus Conference, tenutasi a Bologna nel Maggio 2004, e fermamente voluta appunto da L. Prof. Cantelli.
 Li i Presidenti di 15 società scientifiche e dell'Accademia delle Scienze hanno ampiamente dibattuto il tema della sicurezza delle Biotecnologie per l'uomo e per l'ambiente, concludendo i lavori con un "Documento di consenso" poi approvato dai Consigli Direttivi delle rispettive Società, che rappresentano oltre 10.000 ricercatori italiani.
 Il documento ha lo scopo di fornire precise informazioni sulle conoscenze scientifiche conseguite fino ad ora sulla sicurezza degli OGM e di permettere al lettore attento di acquisire gli elementi di base necessari per sviluppare un sereno giudizio sul valore delle Biotecnologie e per assumere un conseguente comportamento responsabile nelle scelte economiche, in linea con quanto una Società moderna deve fare.
 Una sola domanda, da parte dello stesso Presidente Michelacci, a dimostrazione di quanto esauriente fosse stata la relazione dell'applauditissimo Prof. Cantelli Forti.

Ti sei prenotato per la Festa degli Auguri ?

la prossima riunione

Il Relatore: Angelo Tantazzi è nato a Carrara l'8 giugno 1939. laureato nel 1962 all'Università Bocconi di Milano. E' stato assistente e poi professore incaricato all'Università di Bologna. Ha svolto studi di perfezionamento presso la Brookings Institution di Washington. Dal 1982 è professore associato confermato di Politica Economica presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna.

Cariche sociali ricoperte e incarichi professionali:
 Presidente di Borsa Italiana S.p.A.; Presidente di Monte Titoli S.p.A.; Presidente di Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A. Presidente di Prometeia S.r.l., Vice Presidente della casa editrice Il Mulino. E' inoltre Consigliere della Banca Popolare dell'Emilia Romagna. E' Socio della Fondazione della Cassa di Risparmio di Bologna e dell'Istituto per gli Affari Internazionali. E' Membro del Consiglio Editoriale delle seguenti riviste: Rivista di Economia Politica Industriale, Economia Italiana, Politica Economica. Ha fatto parte di varie commissioni di studio governative. E' stato membro della Commissione sulla politica energetica istituita presso il Ministero dell'Industria (1987), della Commissione Tecnica della spesa pubblica presso il Ministero del Tesoro (1987), della Commissione tecnico-scientifica del Gruppo Economia, energia e sviluppo presso il Ministero dell'Industria (1986), del Comitato Scientifico dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (1986), della Commissione sulle procedure di programmazione della spesa pubblica presso il Ministero del Tesoro (1981).
 E' stato Consigliere economico della Presidenza del Consiglio (1996-1998)
 E' stato membro del Comitato Tecnico Scientifico del Ministero del Bilancio (1993-1997) e del Consiglio Superiore dell'Istituto Centrale di Statistica (1980-1983). E' stato Coordinatore del Comitato Esecutivo della Piazza Finanziaria (1998-1999). Si è interessato di modelli econometrici; analisi delle decisioni di investimento; politiche di stabilizzazione; ha collaborato alla costruzione del modello econometrico dell'economia italiana; collabora alle previsioni periodiche di breve e medio periodo dell'economia italiana.

DONAZIONE E TRAPIANTI: PARLIAMONE INSIEME

4 DICEMBRE - AULA MAGNA DI S. LUZIA

I Presidenti dei 9 sodalizi rotariani e dei 6 rtract si sono assunti l'onere e l'alto onore di proporre un interclub sulla tematica donativa e trapiantologica e di averne la realizzazione, anche nell'intento di perseguire alcuni degli scopi e dei principi insiti nell'azione rotariana.
 Aprirsi alla Società civile, rafforzare l'immagine pubblica del Rotary, contribuire alla conoscenza di problemi etico-sociali, fornire strumenti un'adeguata e corretta informazione (obiettivi strategici del Rotary

Internazionale), ecco quanto il Felsineo vuole esprimere con il Convegno.
Ne consegue lo scopo specifico di sensibilizzare l'opinione pubblica al delicato problema della Donazione dei Trapianti; di sottolineare l'alto valore morale dell'atto donativo ed il significato terapeutico del Trapianto; e soprattutto di dare voce ad una maggiore coscienza altruistica e solidaristica nella popolazione della nostra Città, della regione e del Paese tutto.

Il Governatore del Distretto 2070, Prof. Minguzzi, ha recepito con grande entusiasmo l'Interclub bolognese sul tema, definendolo di grande valore sociale, considerandolo come service di ampio respiro ed auspicando che esso sia un pilastro per il suo "grande Distretto".

Il Magnifico Rettore Prof. Calzolari ha dimostrato grande sensibilità, concedendo il patrocinio dell'Alma Mater, ed assicurando l'aiuto morale per il felice esito della manifestazione, aperta a tutta la Città.
Esito che deve contare sulla partecipazione compatta di tutti i rotariani, delle Associazioni di cui Bologna è così ricca e di tutte le Istituzioni

Ore 9,00 - Presentazione dell'evento:

Saluto del Magnifico Rettore Prof. Pier Ugo Calzolari e del Governatore Prof. Italo Giorgio Minguzzi
A.D.Pinna, Chiurgo: "I trapianti, perché"
L.Ridolfi Coord. Regionale ai Trapianti: "La donazione e i Trapianti in Emilia Romagna: i numeri"
A.Nanni Costa, Centro Nazionale Trapianti: "E in Italia come siamo messi?"
M.Zanello e G.Martinelli, rianimatori: "Storia di un a donazione"
"Testimonials e testimonianze"
Che possono dirci l'Assessore Giovanni Bissoni e S.E. L'Arcivescovo Mons. Carlo Caffarra
In chiusura, il ringraziamento e il saluto del Governatore

MARTEDI 10 GENNAIO: LA VISITA DEL GOVERNATORE

In una data inconsueta per il Club il Governatore ci onorerà della sua visita alla ripresa dell'attività dopo la pausa natalizia e di fine anno. Come tutti sanno quella sarà l'occasione per verificare lo stato di salute del Club, per comunicare all'esterno le numerose iniziative in corso, per presentare insomma il nostro "bilancio" di rotariani attivi e partecipi. I Presidenti delle varie Commissioni sono invitati fin d'ora a presentare la loro relazione annuale, che dovrà pervenire in Segreteria entro fine anno.
Ma anche i Soci non direttamente coinvolti nella gestione del Club sono tutti preavvisati affinché si rendano disponibili per una serata tra le più significative dell'annata rotariana

LE "FRATTE" DI AURELIO SBROCCA

Battaglia di Poitiers: Carlo Martello,
uscito da una fratta allora allora,
fece d'arabi un provvido macello
di cui qualcuno si ricorda ancora.

Noi pur, quelgiorno eravamo infrattati
ma dall'uscir ci siamo ben guardati

La volta che Corrado Gianfigliuzzi
disputo' sulla gru con Chichibio,
insieme nella fratta tu ed io
savamo intenti a modesti sollazzi.

Aido' cosi'. Ti scappo' uno starnuto
Calò la zampa e s'involo' il pennuto.

Versione frattesca della celebre
novella del Boccaccio su Chichibio e la gru